



Prot. n. 3461 tit. V cl. I
dd. 02.10.2018

Oggetto: **Avviso pubblico di procedura comparativa per l'affidamento di n. 2 assegni per attività tutoriali ai sensi del D.M. 976/14 presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste – Sede di Gorizia.**

Preso atto che è in data 20 dicembre 2017 il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha approvato il Budget economico e degli investimenti unico di Ateneo (autorizzatorio) per l'anno 2018;

Premesso che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 giugno 2016 ha approvato i criteri di ripartizione tra i Dipartimenti dei fondi per le attività di tutorato di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 976 del 29 dicembre 2014;

Premesso che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2017 ha approvato l'assegnazione ai Dipartimenti dell'Ateneo delle risorse di cui al punto precedente per l'a.a. 2017/2018, attribuendo al Dipartimento di Ingegneria e Architettura contributi per attività di tutorato per un importo di € 12.000,00.

Premesso che è intenzione del Dipartimento di Ingegneria e Architettura integrare le somme attribuite dal finanziamento ministeriale di cui sopra, con le entrate assegnate nel budget 2018 derivanti dal "servizio agli studenti";

Visto l'art. 1, comma 1 lettera b) della Legge 11 luglio 2003, n. 170 di conversione del D.L. 9 maggio 2003, n. 105 (Disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca), che, nell'ambito delle iniziative per il sostegno degli studenti universitari, il quale prevede «... l'assegnazione agli studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca, di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato di cui all'articolo 13 della legge 19 novembre 1990, n. 341, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero...»;

Visto l'art. 2, comma 1 del succitato D.M. 976/2014, il quale stabilisce i criteri di destinazione delle risorse attribuibili alle Università statali per l'obiettivo di cui alla lett. b) della Legge 11 luglio 2013 n. 170;

Visto l'art. 2, comma 2, del succitato D.M. 976/2014, il quale stabilisce che ciascun Ateneo eroghi agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di cui all'art. 1 primo comma lettera b) della Legge 11 luglio 2002, n. 170, assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero sulla base di criteri predeterminanti dai competenti organi statuari;

Visto l'art. 2, comma 3, del succitato D.M. 976/2014, il quale prevede, specificatamente, che «Per gli studenti iscritti ai corsi di laurea specialistica l'importo dell'assegno mensile, rapportato all'impegno richiesto allo studente non superiore a 400 ore per anno, non potrà superare il limite di 4.000,00 euro per anno.»;

Visto l'art. 1, comma 3, della succitata Legge 11 luglio 2003, n. 170 che stabilisce per tali assegni «l'esenzione IRPEF, l'iscrizione alla gestione separata INPS dei beneficiari, restando ininfluenti per la formazione della base imponibile IRAP dell'Università.»;

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 giugno 2016, con la quale sono stati determinati:

- il compenso orario pari a € 10,00,



- l'impegno orario complessivo degli assegni non inferiore a n. 50;

Accertato che gli assegni per attività tutoriali ai sensi del D.M. 976/2014 descritti nel presente Avviso, saranno conferiti ai candidati selezionati esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie assegnate al Dipartimento di Ingegneria e Architettura per l'esercizio 2018;

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA

INDICE

presso il Dipartimento di Ingegneria ed Architettura dell'Università degli Studi di Trieste, una selezione per l'affidamento, a studenti capaci e meritevoli, di **n. 2 assegni** di tutorato ex D.M. 976/2014, per lo svolgimento alle seguenti attività:

- orientamento ed assistenza agli studenti del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura, con particolare riferimento all'attività di tirocinio
- attività di raccordo e interfaccia tra studente e struttura formativa, al fine di rimuovere gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi d'insegnamento;
- partecipazione, a supporto della Commissione d'aula, alla prova di ammissione al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura;
- collaborazione nella gestione e nella pubblicazione delle informazioni sulle pagine riservate ai tutori presenti nel sito web del Dipartimento;

L'impegno richiesto per lo svolgimento di ciascuna attività di tutorato sopra descritta è pari a **n. 150 ore**, da svolgersi **da ottobre 2018 al 30 settembre 2019**, secondo una programmazione concordata con il Coordinatore del Corso di laurea magistrale a c.u. in Architettura, in funzione delle esigenze di servizio. E' esclusa ogni possibilità di proroga delle ore assegnate oltre tale data.

L'attività dovrà essere svolta presso l'Università degli Studi di Trieste e, in particolare, presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura, ed è richiesta la disponibilità a prestare servizio presso le sedi di Gorizia (prevalente) e Trieste.

Il compenso complessivo, lordo Ateneo, per ciascun assegno è di: **€ 1500,00 (millecinquecento/00)**, al quale viene applicata la ritenuta INPS prevista dell'art. 1 comma 3 della legge 170/2003, che verrà determinata a seguito di apposita dichiarazione, resa ai sensi della L. n. 335 del 8 agosto 1995.

Il Tutor avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per eventuali incarichi, sempre afferenti l'attività di cui al presente contratto, su espressa richiesta e previa autorizzazione preventiva del Direttore del Dipartimento.

Gli oneri fiscali, previdenziali o altri, eventualmente scaturenti dall'assegno di tutorato ex D.M. 976/2014, saranno a carico del Tutor e del Dipartimento secondo i termini e le modalità stabilite dalla Legge.

Al termine o in caso di risoluzione del contratto, il Tutor non avrà diritto alla percezione di trattamento di fine rapporto, né di indennità alcuna.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, dovuta a qualsiasi causa, il dovuto corrispettivo verrà riproporzionato al minor periodo in cui l'attività svolta ha avuto regolare effetto.



Il Dipartimento si riserva la facoltà di revocare l'assegno per le attività di tutorato in qualunque momento e, di conseguenza, d'interrompere l'attività anticipatamente, rispetto alla scadenza pattuita, senza formalità alcuna, salva la comunicazione scritta, e senza che ciò produca a favore del Tutor alcun diritto a risarcimento di danni.

Struttura di riferimento per il presente procedimento è il Dipartimento di Ingegneria e Architettura e responsabile del procedimento è il sig. Diego Cherin.

Le domande di partecipazione, redatte secondo lo schema allegato e in carta semplice, contenenti tutte le dichiarazioni prescritte, dovranno pervenire **entro e non oltre il giorno 23.10.2018** con una delle seguenti modalità:

- a) consegna presso la sede di Gorizia del Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste – Via Alviano n.18, GORIZIA – in 1° piano presso la Portineria, con orario 8.00 – 18.30 dal lunedì al venerdì;

Sulla busta indicare **"Domanda per attività tutoriali presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura – a.a. 2018/2019"** e indicare **"alla c.a. della prof.ssa Alessandra Marin"**.

- b) spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. Le domande si considerano prodotte in tempo utile qualora pervengano entro il termine perentorio sopra indicato. A tal fine non fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

L'indirizzo da indicare sulla busta è il seguente:

Al Coordinatore del Corso di laurea magistrale a c.u. in Architettura

prof.ssa Alessandra Marin

Via Alviano, 18

34170 – Gorizia

Sulla busta indicare **"Domanda per attività tutoriali presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura – a.a. 2018/2019"**

- c) in alternativa alla raccomandata a/r, la domanda può essere spedita attraverso un messaggio di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: dia@pec.units.it. In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale, devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti. È, altresì, esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmesse via PEC. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). Si ricorda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

Alla domanda, prodotta con una delle tre modalità sopra descritte, i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione dalla selezione, un curriculum vitae et studiorum sottoscritto in originale, nel quale dovranno essere indicati analiticamente i riferimenti necessari alla valutazione, una fotocopia fronte/retro di documento di identità in corso di validità ed eventuale documentazione attestante la conoscenza della lingua inglese.



Il Dipartimento si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum. Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/00. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento, anche successivamente alla sottoscrizione dell'atto di conferimento dell'assegno.

I curricula saranno esaminati, previa determinazione dei criteri di valutazione, da un'apposita Commissione, la cui composizione verrà definita e resa pubblica, sul sito web dell'Ateneo, dopo il termine di scadenza del presente avviso.

I requisiti di ammissione alla selezione sono i seguenti:

1. essere regolarmente iscritti per l'**a.a. 2018/19** (per un numero di anni non superiore alla durata legale/normale del corso più uno, a partire dall'anno di prima immatricolazione) a uno dei seguenti corsi di studio del Dipartimento di Ingegneria e Architettura:
 - Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura (anni successivi al terzo);
2. essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari per l'a.a. 2018/19;
3. non aver superato i limiti di ore previsti dall'articolo 2, comma 3, del D.M. 976/2014.

Ai fini della presente procedura selettiva, costituiranno oggetto di valutazione i seguenti titoli:

1. media dei voti e anno di iscrizione;
2. titoli accademici e relativa votazione finale;
3. eventuale attività scientifica;
4. eventuali attività di orientamento o di tutorato pregresse;
5. pregresse attività analoghe o comparabili con quelle oggetto della presente selezione, svolte presso l'Università degli Studi di Trieste.
6. conoscenza della lingua inglese, che sarà valutata esclusivamente sulla base della documentazione allegata all'atto di presentazione della domanda.

I requisiti di accesso e i titoli devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

La Commissione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a un colloquio.

I criteri di valutazione di un eventuale colloquio sono stabiliti nel seguente modo:

- verifica delle specifiche competenze per lo svolgimento dell'attività tutoriale descritte nel presente avviso;
- accertamento delle pregresse attività tutoriali indicate per l'accesso alla selezione;
- verifica delle competenze e delle conoscenze dichiarate nel Curriculum Vitae;
- accertamento della padronanza della lingua italiana.

Al termine della valutazione, la Commissione formulerà la graduatoria di merito degli aspiranti, che sarà pubblicata sul sito web di Ateneo entro 15 gg. dalla scadenza del bando (link Concorsi, Gare e Consulenze – Avvisi pubblici – Scaduti in atto), nonché sull'Albo Ufficiale d'Ateneo.



La graduatoria di merito rimane valida fino al giorno 30/09/2019; potranno essere attivati ulteriori affidamenti in base alle esigenze del Dipartimento e ai fondi disponibili.

Al termine della procedura, i candidati risultati vincitori dovranno accettare formalmente il conferimento dell'assegno di tutorato.

Gli assegni verranno conferiti esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie stanziato nel budget 2018 del Dipartimento, derivanti dalle "contribuzioni studentesche" e dallo stanziamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, come indicato in premessa.

La decadenza dalla graduatoria o la risoluzione anticipata dall'assegno di tutorato sono determinate da:

- rinuncia per motivi personali
- perdita dei requisiti di partecipazione;
- la perdita della qualifica di iscritto presso l'Università degli Studi Trieste;
- il conseguimento del titolo;
- il mancato puntuale adempimento delle prestazioni;
- l'eccessiva onerosità sopravvenuta, a causa di avvenimenti o normative successivi;
- il mutuo dissenso.

Ai sensi dell'art. 2, commi 3 e 4, del Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste è, altresì, causa di risoluzione dell'incarico la violazione, da parte del Tutor, degli obblighi di condotta derivanti - compatibilmente alla tipologia dell'incarico conferito - dal citato Codice, che integra e specifica i contenuti e le direttive del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n.62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165).

L'assegno è compatibile con la fruizione delle borse di studio di cui all'art. 8 della legge 2 dicembre 1991 n. 390 (borse regionali per il diritto allo studio) e di altri assegni per analoghe attività, pur nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 2, comma 3, del D.M. 1976/14.

Trieste, 02 ottobre 2018

Il Direttore di Dipartimento
prof.ssa Ilaria Garofolo

Il presente bando viene sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: sig. Diego Cherin